



F.I.L.A. – FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.P.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUI DUE PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DI F.I.L.A. - FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI S.P.A. CONVOCATA PER IL GIORNO 11 OTTOBRE 2018 IN UNICA CONVOCAZIONE, REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 125-TER DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998 N. 58 E DELL'ARTICOLO 72 DEL REGOLAMENTO EMITTENTI N. 11971/99, NONCHÉ IN CONFORMITÀ ALL'ALLEGATO 3A DEL REGOLAMENTO EMITTENTI.

This communication does not contain or constitute an offer of, or the solicitation of an offer to buy, securities. The rights and shares referred to herein may not be offered or sold in the United States unless registered under the US Securities Act of 1933 as amended (the “**Securities Act**”) or offered in a transaction exempt from, or not subject to, the registration requirements of the Securities Act. The rights or shares referred to herein have not been and will not be registered under the Securities Act or under the applicable securities laws of Australia, Canada or Japan. There will be no public offer of the ordinary shares in the United States, Australia, Canada or Japan and F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. does not intend to register any portion of the offering of securities in the United States. Copies of this communication are not being made available and may not be distributed or sent into the United States, Canada, Australia or Japan.

Any public offering will be conducted in Italy pursuant to the prospectus that will be published following the approval by CONSOB (the “**Prospectus**”) in accordance with applicable laws and regulations. Neither this document nor any part of it nor the fact of its distribution may form the basis of, or be relied on in connection with, persons who are (i) investment professionals falling within Article 19(5) of the Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 (the “**Order**”); or (ii) high net worth entities, and other persons to whom it may lawfully be communicated, falling within Article 49(2)(a)-(e) of the Order (all such persons together being referred to as “**Relevant Persons**”) Any investment or investment activity to which this communication relates will only be available to and will only be engaged in with, Relevant Persons. Any person who is not a Relevant Person should not act or rely on this document or any of its contents.

This announcement has been prepared on the basis that any offer of shares or other securities in any Member State of the European Economic Area, other than Italy (each a “**Member State**”), will be made pursuant to an exemption under the Prospectus Directive (i.e., Directive 2003/71/EC, as amended from time to time, including by Directive 2010/73/EU) from the requirement to publish a prospectus for the offers of shares or securities. Accordingly, any person making or intending to make an offer in a Member State of securities which are the subject of the rights offering contemplated by this announcement may only do so in circumstances in which no obligation arises for F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. or any of the underwriters to publish a prospectus pursuant to Article 3 of the Prospectus Directive or supplement a

prospectus pursuant to Article 16 of the Prospectus Directive, in each case, in relation to such offer. Neither F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. nor the underwriters have authorized, nor do they authorize, the making of any offer of securities in circumstances in which an obligation arises for the F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. or the underwriters to publish or supplement a prospectus for such offer.

This announcement is an advertisement and is not a prospectus pursuant to (i) the Prospectus Directive; and (ii) Italian Legislative Decree No. 58 of February 24, 1998 (as amended) and CONSOB Regulation No. 11971/1999 (as amended), implementing the Prospectus Directive. With respect to the public offer of F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.'s shares in Italy contemplated by the Prospectus, any decision regarding the exercise of the pre-emptive subscription rights and the subscription of F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A.'s shares or the sale of the pre-emptive subscription rights in the context of the rights offering should only be made on the basis of the information contained in the Prospectus. The Prospectus will be available at the registered office of F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. and on the website www.filagroup.it following the Prospectus' approval by CONSOB.

Relazione approvata dal Consiglio di Amministrazione di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. nella riunione del 3 agosto 2018, disponibile sul sito internet www.filagroup.it

Punti all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria convocata per il giorno 11 ottobre 2018, in unica convocazione:

- 1. Proposta di aumento di capitale sociale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di euro 100.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2019, con emissione di azioni ordinarie e azioni B, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell'articolo 2441, commi 1, 2 e 3, cod. civ. e dell'art. 5 dello statuto sociale. Conseguenti modifiche allo statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti;**
- 2. Proposta di aumento di capitale sociale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di USD 2.050.000 da convertirsi in Euro al tasso di cambio vigente alla data di determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di sottoscrizione unitario dell'aumento di capitale *sub 1*. e, comunque, non superiore a Euro 2.500.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, a un prezzo di sottoscrizione unitario pari a quello che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per l'aumento di capitale *sub 1*, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2025, a servizio dell'esercizio degli *warrant* assegnati ad alcuni *manager* dipendenti della controllata Pacon Holding Company e, quindi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Articolo 2441, comma 8, cod. civ., mediante emissione di un numero di azioni ordinarie che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione una volta definito il prezzo di sottoscrizione per l'aumento di capitale *sub 1*. Conseguenti modifiche allo statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

siete stati convocati per il giorno 11 ottobre 2018 per l'Assemblea Straordinaria di F.I.L.A. – Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. (“**FILA**” o la “**Società**”) per deliberare in merito:

- (1) all'aumento di capitale sociale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di Euro 100.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2019, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e di azioni B di FILA aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci, ai sensi dell'Articolo 2441, commi 1, 2 e 3, cod. civ. e dell'art. 5 dello statuto sociale di FILA (l'“**Aumento di Capitale**”), conseguentemente all'esecuzione dell'acquisizione da parte della Società - tramite la controllata Dixon Ticonderoga Company - di Pacon Holding Company (“**Pacon**”), secondo i termini e le condizioni meglio descritti nel proseguo;
- (2) all'aumento di capitale sociale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di USD 2.050.000, da convertirsi in Euro al tasso di cambio vigente alla data di determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di sottoscrizione unitario dell'aumento di capitale *sub* 1. e, comunque, non superiore a Euro 2.500.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, a un prezzo di sottoscrizione unitario pari a quello che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per l'Aumento di Capitale, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2025, a servizio dell'esercizio degli *warrant* assegnati ad alcuni *manager* dipendenti della controllata Pacon Holding Company e, quindi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Articolo 2441, comma 8, cod. civ., mediante emissione di un numero di azioni ordinarie che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione una volta definito il prezzo di sottoscrizione per l'Aumento di Capitale (l'“**Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant**” e, insieme all'Aumento di Capitale, gli “**Aumenti di Capitale**”).

La presente relazione (la “**Relazione**”) ha lo scopo di illustrare le motivazioni dell'Aumento di Capitale e dell'Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant nonché delle conseguenti modifiche allo statuto della Società (lo “**Statuto**”), secondo quanto previsto dall'Articolo 125-*ter* del D. Lgs. n. 58/98 (il “**TUF**”), nonché dall'Articolo 72 del Regolamento Consob n. 11971/99 (il “**Regolamento Emittenti**”) e dell'Allegato 3A allo stesso Regolamento Emittenti.

La presente Relazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società nella seduta del 3 agosto 2018 e viene messa a disposizione del pubblico, nei termini di legge e regolamentari, presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società (www.filagroup.it), nonché con le altre modalità previste dalla normativa vigente.

1. Motivazioni e destinazione degli Aumenti di Capitale

1.1 L' acquisizione di Pacon

Come annunciato in data 7 giugno 2018, FILA ha acquistato, tramite la controllata Dixon Ticonderoga Company, il 100% delle azioni di Pacon a un *Enterprise Value* operativo pari a USD 325 milioni oltre a USD 15 milioni di benefici fiscali e, pertanto, per un corrispettivo totale per cassa di USD 340 milioni (l'“**Operazione**” o l'“**Acquisizione**”).

Pacon è tra i principali operatori nel mercato statunitense dei prodotti per i settori scuola e *art&craft*. L'Acquisizione permetterà a FILA di rafforzare la propria posizione negli Stati Uniti, rappresentando un importante pilastro in termini di strategia commerciale, poiché il mercato statunitense, forte di un maggiore tasso di natalità e di una maggior propensione da parte del Governo a investire nel settore dell'educazione, ha prospettive più rosee rispetto al mercato europeo. L'acquisizione di Pacon permetterà, inoltre, di cogliere rilevanti sinergie di costo e sinergie legate alla ristrutturazione organizzativa, della logistica e del processo di produzione e distribuzione.

L'Acquisizione è stata perfezionata tramite la fusione del veicolo FILA Acquisition Company, detenuto interamente da Dixon Ticonderoga Company, con Pacon.

L'Acquisizione è stata finanziata attraverso un finanziamento bancario (il “**Nuovo Finanziamento**”) a medio - lungo termine, sottoscritto da Mediobanca - Banca di Credito Finanziario S.p.A. (“**Mediobanca**”) e UniCredit S.p.A. (“**Unicredit**”), per un importo complessivo di Euro 570 milioni, finalizzato altresì al rifinanziamento del debito esistente e al sostegno delle generali esigenze di cassa del gruppo FILA.

Il perfezionamento dell'Acquisizione era soggetto al soddisfacimento di talune condizioni sospensive, tra cui l'autorizzazione *antitrust* da parte della la *Federal Trade Commission* statunitense, la quale è stata rilasciata in data 29 maggio 2018.

L'esecuzione dell'Aumento di Capitale era a sua volta soggetta al perfezionamento dell'Acquisizione (il “**Closing**”). Il Closing ha avuto luogo il 7 giugno 2018.

Nell'ambito dell'Operazione è stato previsto il reinvestimento nella Società da parte di alcuni soci di Pacon che rivestivano anche il ruolo di *manager* dipendenti della stessa - e segnatamente: Jim Schmitz, Jim McDermott, Joan Strand, Brian Higgins e John Carlberg (i “**Manager di Pacon**”) - di parte del prezzo incassato dagli stessi nell'ambito dell'Acquisizione, da attuarsi mediante l'assegnazione gratuita di *warrant* (gli “**Warrant**”), che danno diritto di ricevere un'azione ordinaria FILA di nuova emissione in ragione di ciascun Warrant esercitato, nei termini descritti al successivo Paragrafo 3.2.

1.2 Gli Aumenti di Capitale

Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale è finalizzato a ottimizzare la struttura finanziaria del gruppo FILA a seguito dell'acquisizione di Pacon. La cassa rinveniente dallo stesso sarà, infatti, impiegata per rimborsare anticipatamente una porzione del Nuovo Finanziamento. Tale rimborso anticipato consentirà (i) di ridurre la leva finanziaria e (ii) di contenere la spesa per oneri finanziari del gruppo FILA, che altrimenti sarebbe impattato dai margini di interesse incrementali al Nuovo Finanziamento, previsti nel caso in cui l'Aumento di Capitale non si realizzasse entro determinate

tempistiche definite contrattualmente.

La leva finanziaria prima dell'Aumento di Capitale è pari a circa 4,8 volte l'EBITDA 2017 aggregato e si ridurrà a circa 3,9 volte l'EBITDA 2017 dopo l'Aumento di Capitale.

Il mercato di riferimento di FILA è estremamente frammentato e con significative barriere all'ingresso derivanti da marchi fortemente riconosciuti dai consumatori a livello locale. Pertanto la crescita è, come dimostrato dalla storia del gruppo FILA, per la maggior parte perseguibile per linee esterne, vale a dire attraverso l'acquisizione di marchi *leader*.

Una struttura finanziaria equilibrata è, perciò, indispensabile nel proseguimento della strategia di crescita del gruppo Fila, che potrà così cogliere le opportunità che il mercato dovesse presentare.

Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant

L'Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant è finalizzato all'emissione di nuove azioni ordinarie di FILA da assegnare ai Manager di Pacon che abbiano esercitato gli Warrant.

2. Composizione dell'indebitamento finanziario netto a breve ed a medio-lungo termine

Le seguenti tabelle mostrano la composizione dell'indebitamento finanziario netto civilistico di FILA e dell'indebitamento finanziario netto consolidato nel breve e nel medio-lungo termine, come risultanti dalla relazione finanziaria semestrale del gruppo FILA al 30 giugno 2018 (la "**Relazione Finanziaria Semestrale**"), approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 3 agosto 2018.

Si segnala inoltre che, avendo completato l'Acquisizione in data 7 giugno 2018, gli effetti dell'Acquisizione stessa sulla composizione dell'indebitamento finanziario netto civilistico e dell'indebitamento finanziario netto consolidato nel breve e nel medio-lungo termine al 30 giugno 2018 sono inclusi nelle tabelle seguenti.

Indebitamento finanziario netto civilistico di FILA nel breve e nel medio-lungo termine

(in migliaia di Euro)

	30/06/2018	31/12/2017
Passività finanziarie a medio-lungo termine	286,993	171,256
Strumenti finanziari a medio-lungo termine	-	-
Totale debiti finanziari a medio-lungo termine	286,993	171,256
Passività finanziarie a breve termine	5,777	26,184
Strumenti finanziari a breve termine	-	-
Scoperti bancari scadenti entro esercizio	3,000	12,428
Totale debiti finanziari a breve termine	8,777	38,612
Totale passività finanziarie	295,769	209,868
Finanziamenti/crediti finanziari a medio-lungo termine	2,398	1,761
Finanziamenti/crediti finanziari a breve termine	49,344	46,032
Attività finanziarie a breve termine	-	-
Disponibilità liquide	13,777	6,996
Indebitamento finanziario netto	230,251	155,078

Indebitamento finanziario netto consolidato del Gruppo FILA nel breve e nel medio-lungo termine

(in migliaia di Euro)

	30/06/2018	31/12/2017
Passività finanziarie a medio-lungo termine	523,446	178,889
Strumenti finanziari a medio-lungo termine	50	35
Totale debiti finanziari a medio-lungo termine	523,496	178,923
Passività finanziarie a breve termine	116,098	81,541
Strumenti finanziari a breve termine	-	-
Scoperti bancari scadenti entro esercizio	12,593	18,133
Totale debiti finanziari a breve termine	128,690	99,673
Totale passività finanziarie	652,186	278,597
Finanziamenti/crediti finanziari a medio-lungo termine	271	6
Finanziamenti/crediti finanziari a breve termine	443	352
Attività finanziarie a breve termine	48	67
Disponibilità liquide	38,766	38,558
Indebitamento finanziario netto	612,657	239,614

Il Paragrafo 9 della Relazione illustra, su base pro-forma, gli effetti potenziali dell’Aumento di Capitale sull’indebitamento finanziario netto consolidato.

3. Modalità di esecuzione degli Aumenti di Capitale e criteri di determinazione del prezzo di emissione dell’Aumento di Capitale

3.1 L’ Aumento di Capitale

L’Aumento di Capitale è strutturato come un aumento di capitale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di Euro 100.000.000, comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2019, mediante emissione di azioni ordinarie e azioni B aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione ai soci ai sensi dell’Articolo 2441, commi 1, 2 e 3, cod. civ. e dell’art. 5 dello Statuto di FILA.

Ai sensi dell’art. 5, comma 10, dello Statuto, in caso – come nella specie - di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di azioni B: (i) il numero massimo delle emittende azioni ordinarie e azioni B deve essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di azioni B in cui risulta suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera; e (ii) le azioni ordinarie e le azioni B di nuova emissione devono essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione e in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell’aumento di capitale, precisandosi che le azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di azioni B. In assenza di sottoscrizione di tutte le azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di azioni B, le azioni B non sottoscritte si convertono automaticamente in azioni ordinarie in ragione di 1 (una) azione ordinaria ogni azione B e saranno offerte agli altri soci (e, se del caso, a terzi) secondo quanto previsto dalla legge. Pertanto, in caso di mancato esercizio di tutti i diritti d’opzione da parte dei soci titolari di azioni B, gli altri soci o – se del caso – i terzi, potranno sottoscrivere le nuove azioni inoptrate, ma solo come azioni ordinarie. Alla luce di quanto sopra la proporzione tra azioni ordinarie ed azioni B da emettersi in concreto all’esito dell’Aumento di Capitale potrà essere definita solo una volta conclusa l’intera procedura di offerta in opzione.

In conformità alla prassi di mercato, si propone di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di definire:

- la tempistica delle varie fasi dell’Aumento di Capitale, inclusa l’offerta in opzione, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e del termine finale stabilito dall’Assemblea;
- il prezzo di sottoscrizione (il “**Prezzo di Sottoscrizione**”) di ciascuna delle nuove azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale (il quale non potrà in ogni caso essere inferiore alla parità contabile) e, eventualmente, la porzione del Prezzo di Sottoscrizione da allocare a riserva sovrapprezzo azioni;
- il numero massimo e la proporzione tra nuove azioni ordinarie e nuove azioni B da emettere, nonché il rapporto di opzione applicabile a ciascuna delle azioni ordinarie e azioni B esistenti.

Il Prezzo di Sottoscrizione delle nuove azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale, uguale per azioni ordinarie e per azioni B, sarà determinato tenuto conto, tra l’altro, delle condizioni di mercato, delle quotazioni delle azioni della Società nel periodo precedente tale determinazione, dell’andamento economico, reddituale, patrimoniale, finanziario e prospettico di FILA e/o del

suo gruppo, nonché della prassi di mercato per operazioni simili, applicando uno sconto sul prezzo teorico *ex diritto* (c.d. “*theoretical ex right price*” – TERP) delle azioni esistenti, calcolato sulla base del prezzo ufficiale di Borsa nel giorno di mercato aperto il cui Prezzo di Sottoscrizione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione o, ove non disponibile, il giorno di Borsa aperta immediatamente precedente. In ogni caso, il prezzo di sottoscrizione non potrà essere inferiore alla parità contabile.

3.2 L’ Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant

L’Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant è strutturato come un aumento di capitale sociale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di USD 2.050.000, da convertirsi in Euro al tasso di cambio vigente alla data di determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di sottoscrizione unitario dell’Aumento di Capitale e, comunque, non superiore a Euro 2.500.000, comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo, a un prezzo di sottoscrizione unitario pari a quello che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per l’Aumento di Capitale, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2025, a servizio dell’esercizio degli Warrant da assegnare gratuitamente ai Manager di Pacon, che rivestono altresì il ruolo di dipendenti della stessa e, quindi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’Articolo 2441, comma 8, cod. civ., mediante emissione di un numero di azioni ordinarie che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione una volta definito il prezzo di sottoscrizione per l’Aumento di Capitale.

Ciascun Warrant attribuirà il diritto a sottoscrivere una nuova azione ordinaria FILA. Gli Warrant non saranno negoziati su un mercato regolamentato italiano o estero; essi saranno esercitabili fino al 31 dicembre 2025 e trasferibili nei termini e con le modalità che saranno indicati nel relativo regolamento.

Il Consiglio di Amministrazione definirà il numero di Warrant e il numero di azioni ordinarie da emettersi nell’ambito dell’Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant secondo la formula che segue: il rapporto tra (i) il controvalore complessivo dell’Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant e (ii) il prezzo di sottoscrizione unitario delle nuove azioni emesse in base all’Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant, che sarà pari al Prezzo di Sottoscrizione dell’Aumento di Capitale, nonché il regolamento degli Warrant.

Si precisa che l’importo di USD 2.050.000 da utilizzarsi per la sottoscrizione dell’Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant sarà integralmente versato dai Manager di Pacon su un conto intestato a FILA e tali somme saranno contabilizzate dalla Società in una riserva denominata “conto futuro aumento di capitale”. In caso di esercizio degli Warrant, tale riserva sarà integralmente o parzialmente convertita a capitale (a seconda di quanti Warrant saranno stati effettivamente esercitati); qualora non tutti gli Warrant siano esercitati, i relativi importi versati dai Manager di Pacon resteranno acquisiti dalla Società a titolo di versamento a fondo perduto.

4. Consorzio di garanzia

Nell’ambito dell’Aumento di Capitale, Mediobanca e Unicredit agiranno in qualità di *Joint Global Coordinators* e *Joint Bookrunners* (ciascuna la “**Banca**” e complessivamente i “**Joint Global Coordinator**”).

In data 7 maggio 2018, i Joint Global Coordinator hanno sottoscritto con la Società un accordo di pregaranzia (c.d. *preunderwriting agreement*) avente ad oggetto l’impegno – soggetto a condizioni

in linea con la prassi di mercato – a sottoscrivere un contratto di garanzia (il “**Contratto di Garanzia**”), ai sensi del quale ciascuna Banca, senza vincolo di solidarietà alcuna, si impegnerà a sottoscrivere il 50% delle nuove azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale corrispondenti ai diritti di opzione che risultassero eventualmente non esercitati ad esito dell’offerta, per un ammontare complessivo massimo equivalente al controvalore delle nuove azioni da emettersi con riferimento all’Aumento di Capitale, vale a dire fino ad un massimo di Euro 100.000.000 (cento milioni), e segnatamente, per una quota fino ad un massimo di Euro 50.000.000 (cinquanta milioni) per ciascuna Banca.

È previsto che il Contratto di Garanzia relativo all’Aumento di Capitale sia stipulato prima della pubblicazione del prospetto approvato dalla Commissione Nazionale per le Società e Borsa – CONSOB.

5. Altre forme di collocamento

L’Aumento di Capitale è offerto in opzione e, quindi, non sono previste forme di collocamento privato.

I Manager di Pacon sono dipendenti della stessa, la quale a sua volta, per effetto della recente acquisizione, è controllata dalla Società. L’Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant è, quindi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’Articolo 2441, comma 8, cod. civ.

6. Azionisti che hanno determinato la disponibilità a sottoscrivere le nuove azioni

La Società non ha ricevuto alcuna manifestazione di disponibilità dai propri azionisti a sottoscrivere le nuove azioni rivenienti dall’Aumento di Capitale

I Manager di Pacon non hanno assunto alcun impegno ad esercitare gli Warrant né, quindi, a sottoscrivere l’Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant.

7. Periodo previsto per l’esecuzione degli Aumenti di Capitale

L’esecuzione dell’Aumento di Capitale era soggetta al perfezionamento dell’acquisizione di Pacon, il quale ha avuto luogo in data 7 giugno 2018.

Le tempistiche dell’offerta dell’Aumento di Capitale saranno stabilite dal Consiglio di Amministrazione con apposita deliberazione, nel rispetto del termine finale stabilito dall’Assemblea Straordinaria, che si propone di fissare nel 31 marzo 2019.

L’Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant potrà essere eseguito fino alla data del 31 dicembre 2025 quale termine ultimo entro il quale i *Manager* di Pacon potranno esercitare gli Warrant, nei termini e con le modalità di cui al regolamento definito da Consiglio di Amministrazione, fermo il predetto termine finale di sottoscrizione.

8. Data di godimento delle nuove azioni

Le azioni che saranno emesse in esecuzione degli Aumenti di Capitale avranno godimento regolare.

9. Effetti pro-forma dell'Aumento di Capitale sull'andamento economico e sulla situazione patrimoniale di FILA; effetti diluitivi degli Aumenti di Capitale sul valore unitario delle azioni

9.1 Effetti pro-forma dell'Aumento di Capitale

La seguente tabella compara: (i) l'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2018 e (ii) l'indebitamento finanziario netto consolidato predisposto su base pro-forma, come se l'Aumento di Capitale fosse stato integralmente sottoscritto (ovvero per un ammontare complessivo di Euro 100.000.000) il 30 giugno 2018. L'Aumento di Capitale è stato considerato al lordo dei relativi costi, in quanto non determinabili alla data della presente Relazione.

	Euro (milioni)		Euro (milioni)
Indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2018	613	Indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2018	613
		Aumento di capitale	100
		Indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2018 post Aumento di Capitale	513

La tabella di cui sopra (e, conseguentemente, tutti i dati concernenti l'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2018 e l'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2018 post Aumento di Capitale) è stata redatta al solo fine di riflettere retroattivamente, su base pro-forma e conseguentemente in maniera simulata, gli effetti significativi dell'Aumento di Capitale sulla posizione finanziaria netta del gruppo FILA, come se l'Aumento di Capitale fosse stato eseguito il 30 giugno 2018.

La tabella ed i dati relativi all'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2018 e all'indebitamento finanziario netto consolidato al 30 giugno 2018 *post* Aumento di Capitale sono stati elaborati dal Consiglio di Amministrazione di FILA sulla base delle informazioni attualmente disponibili e, nello specifico, sulla base della Relazione Finanziaria Semestrale.

Non sono fornite specifiche informazioni pro-forma con riferimento all'Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant in quanto di ammontare non significativo.

9.2 Effetti diluitivi degli Aumenti di Capitale sul valore unitario delle azioni

Quanto all'Aumento di Capitale, essendo in opzione, lo stesso non comporterà effetti diluitivi per gli azionisti che sottoscriveranno le nuove azioni esercitando tutti i propri diritti di opzione.

Poiché non sono stati ancora definiti né il Prezzo di Sottoscrizione né il numero delle nuove azioni, non è al momento possibile determinare o stimare il possibile effetto diluitivo sul valore unitario delle azioni esistenti. Il Consiglio di Amministrazione darà comunicazione al mercato delle analisi e stime al riguardo in concomitanza con l'annuncio del Prezzo di Sottoscrizione e del numero di nuove azioni che saranno emesse, in prossimità della data di avvio dell'offerta.

Con riferimento all'Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant, essendovi esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ., lo stesso comporterà effetti diluitivi per gli azionisti. Non essendo ancora definito il numero delle azioni che potranno essere sottoscritte in esercizio degli Warrant, non è al momento possibile determinare o stimare il possibile effetto diluitivo sul valore unitario delle azioni esistenti. Il Consiglio di Amministrazione darà comunicazione al mercato al riguardo contestualmente alle corrispondenti comunicazioni per l'Aumento di Capitale sopra indicate.

10. Modifica dello statuto sociale

Nel caso in cui gli azionisti della Società approvino l'Aumento di Capitale, sarà necessario modificare l'Articolo 5 dello Statuto così come di seguito indicato.

Testo Vigente	Testo proposto
Articolo 5 – Capitale sociale e azioni	Articolo 5 – Capitale sociale e azioni
<p>5.1 Il capitale sociale ammonta a Euro 37.261.143 ed è diviso in n. 41.332.477 azioni di cui n. 37.765.969 azioni ordinarie e n. 6.566.508 azioni speciali B (le "Azioni B"), tutte senza indicazione del valore nominale.</p> <p>L'assemblea straordinaria del giorno 9 ottobre 2013 ha — tra l'altro — deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per un ammontare massimo complessivo comprensivo di sovrapprezzo di Euro 7.788.750, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti n. 750.000 Sponsor Warrant F.I.L.A. S.p.A., secondo i termini e le condizioni previste dal relativo regolamento approvato dall'assemblea straordinaria nel corso della medesima seduta (come modificato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 gennaio 2015 ai sensi dell'articolo 6.2 del medesimo regolamento), mediante emissione di massime n. 750.000 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale, al prezzo di Euro 10,385; il termine ex art. 2439 del codice civile, il godimento e l'efficacia di tale ultimo aumento sono disciplinati nella relativa delibera.</p>	<p><i>[non modificato]</i></p> <p><i>[non modificato]</i></p> <p>L'Assemblea Straordinaria dei soci in data 11 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo di Euro 100.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2019, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e azioni B, aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'Articolo 2441, commi 1, 2 e 3, cod. civ. e dell'art. 5 dello Statuto (l'"Aumento di Capitale"). L'Assemblea Straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di definire: (i) la tempistica delle varie fasi dell'Aumento di Capitale, inclusa l'offerta in opzione, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e del termine finale stabilito dall'Assemblea; (ii) il prezzo di</p>

<p>5.2. Le azioni ordinarie, le Azioni B e i warrant sono sottoposti al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del D. Lgs. n. 58/1998.</p> <p>5.3. È consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'articolo 2349 del codice civile.</p> <p>5.4. L'Assemblea Straordinaria dei soci in data 27 aprile 2017 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2349, per un importo di nominali Euro 90.314,00, mediante emissione di n. 100.181 nuove azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, da liberare mediante utilizzo di una corrispondente parte delle esistenti riserve da utili, da assegnare gratuitamente a dipendenti di F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. e di sue controllate, beneficiari del bonus straordinario approvato dall'assemblea ordinaria del 27 aprile 2017, da eseguirsi entro il termine ultimo del 31 dicembre 2017.</p>	<p>sottoscrizione di ciascuna delle nuove azioni da emettere (il quale non potrà in ogni caso essere inferiore alla parità contabile) e, eventualmente, la porzione del prezzo di sottoscrizione da allocare a riserva sovrapprezzo azioni; e (iii) il numero massimo e la proporzione tra nuove azioni ordinarie e nuove azioni B da emettere, nonché il rapporto di opzione applicabile a ciascuna delle azioni ordinarie e azioni B esistenti.</p> <p>L'Assemblea Straordinaria dei soci in data 11 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per un controvalore massimo complessivo di USD 2.050.000, da convertirsi in Euro al tasso di cambio vigente alla data di determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di sottoscrizione unitario dell'Aumento di Capitale e, comunque, non superiore a Euro 2.500.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, a un prezzo di sottoscrizione unitario pari a quello determinato dal Consiglio di Amministrazione per l'Aumento di Capitale, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2025, in via scindibile, a servizio dell'esercizio degli <i>warrant</i> assegnati ad alcuni <i>manager</i> dipendenti della controllata Pacon Holding Company e, quindi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Articolo 2441, comma 8, Cod. Civ., mediante emissione di un numero di azioni ordinarie che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione una volta definito il – e in ragione del – prezzo di sottoscrizione per l'Aumento di Capitale.</p> <p>[non modificato]</p> <p>[non modificato]</p> <p>[non modificato]</p>
---	---

5.5. Agli Amministratori è data facoltà per cinque anni dal 27 aprile 2017 di aumentare il capitale sociale a servizio dell’attuazione del “Piano di Performance Shares 2017-2019” per un importo massimo di Euro 86.000 (da imputare interamente a capitale) con emissione di massime n. 94.765 nuove azioni ordinarie FILA senza indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, mediante assegnazione di corrispondente importo massimo di utili e/o riserve di utili ai sensi dell’Articolo 2349 del codice civile, nei termini, alle condizioni e secondo le modalità previsti dal Piano medesimo

[non modificato]

5.6. Le azioni ordinarie sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione ordinaria attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

[non modificato]

5.7. Le Azioni B attribuiscono gli stessi diritti delle azioni ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

[non modificato]

(a) ogni Azione B dà diritto a tre voti ai sensi dell’art. 127-sexies del D. Lgs. n. 58/1998 in tutte le assemblee della società, nell’osservanza degli eventuali limiti di legge;

(b) si convertono automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B (senza necessità di deliberazione né da parte dell’assemblea speciale degli azionisti titolari di Azioni B, né da parte dell’assemblea della società) in caso di (i) alienazione a soggetti che non siano già titolari di Azioni B, salvo nel caso in cui il cessionario sia un soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente e, fermo restando che, in tale ipotesi, qualora il cessionario perdesse lo *status* di soggetto controllante il, controllato da o soggetto a comune controllo con, il cedente, tutte le Azioni B dallo stesso detenute saranno convertite automaticamente in azioni ordinarie, in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B e (ii) cambia di controllo del soggetto titolare di Azioni B, dove per controllante del soggetto titolare si intende il soggetto che, ai sensi della normativa vigente, è tenuto ad effettuare le comunicazioni sulle partecipazioni rilevanti (il “Controllante Ultimo”) e ciò ad eccezione del caso in cui tale cambio di

controllo avvenga (1) non per atto tra vivi; ovvero (2) per atto tra vivi a favore di soggetti che siano discendenti in linea retta del Controllante Ultimo e/o a favore di società o altri enti direttamente o indirettamente controllati dal Controllante Ultimo o dai suoi discendenti in linea retta o di cui questi stessi siano i beneficiari, precisandosi che il passaggio da controllo esclusivo a controllo congiunto con terzi soggetti che agiscano di concerto con il Controllante Ultimo non costituirà cambio di controllo ai fini di questo paragrafo 5.4 (b);

(c) possono essere convertite, in tutto o in parte e anche in più *tranche*, in azioni ordinarie a semplice richiesta del titolare delle stesse, da inviarsi al presidente del consiglio di amministrazione della Società e in copia al presidente del collegio sindacale, e ciò sempre in ragione di una azione ordinaria per ogni Azione B.

Il verificarsi di un caso di conversione è attestato dal consiglio di amministrazione con delibera assunta con le maggioranze di legge. In caso di omissione del consiglio di amministrazione, il verificarsi del presupposto della conversione è attestato dal collegio sindacale con delibera assunta con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

[*non modificato*]

In nessun caso le azioni ordinarie potranno essere convertite in Azioni B.

5.8. La Società può procedere all'emissione di Azioni B limitatamente ai casi di (a) aumento di capitale ai sensi dell'art. 2442 del codice civile ovvero mediante nuovi conferimenti senza esclusione o limitazione del diritto d'opzione, in ogni caso in abbinamento ad azioni ordinarie ai sensi del successivo art. 5.7; e (b) fusione o scissione.

[*non modificato*]

5.9. In caso di aumento di capitale sociale da effettuare mediante emissione di sole azioni ordinarie, il diritto di sottoscrivere le emittende azioni ordinarie sarà riconosciuto a tutti i soci (salvo che il relativo diritto di opzione sia escluso nei modi di legge o non spetti) in proporzione ed in relazione alle azioni – siano azioni ordinarie o Azioni B da ciascuno degli stessi detenute al momento dell'esecuzione dell'aumento di capitale. In tale ipotesi è esclusa in ogni caso la necessità di approvazione della relativa delibera ai sensi dell'art. 2376 del codice civile da parte dell'assemblea speciale de i titolari di Azioni B.

[*non modificato*]

5.10. In caso di aumento di capitale da attuarsi mediante emissione di azioni ordinarie e di Azioni B: (i) il numero delle emittende azioni ordinarie e

<p>Azioni B dovrà essere proporzionale al numero di azioni ordinarie e di Azioni B in cui risulterà suddiviso il capitale sociale alla data della relativa delibera; e (ii) le azioni ordinarie e le Azioni B di nuova emissione dovranno essere offerte in sottoscrizione al singolo socio in relazione ed in proporzione, rispettivamente, alle azioni ordinarie e alle Azioni B dallo stesso detenute al momento della esecuzione dell'aumento di capitale, precisandosi che le Azioni B potranno essere sottoscritte soltanto da soci già titolari di Azioni B; in assenza di sottoscrizione delle Azioni B di nuova emissione da parte dei soci già titolari di Azioni B, le Azioni B si convertiranno automaticamente in azioni ordinarie in ragione di una azione ordinaria ogni Azione B e saranno offerte agli altri soci secondo quanto previsto dalla legge.</p> <p>5.11. Nel caso in cui la Società partecipi ad una fusione per incorporazione quale incorporanda ovvero ad una fusione propria, i titolari delle Azioni B avranno diritto di ricevere, nell'ambito del rapporto di cambio, azioni munite delle stesse caratteristiche — quantomeno rispetto al diritto di voto plurimo — delle Azioni B, nei limiti di legge e di compatibilità.</p>	<p>[non modificato]</p> <p>[non modificato]</p>
--	---

11. Diritto di recesso

Le modifiche allo Statuto illustrate al paragrafo 10 che precede non comportano il diritto di recesso ai sensi dell'Articolo 2437 cod. civ.

12. Deliberazione proposta all'Assemblea Straordinaria

“L'Assemblea Straordinaria di F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A., esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

DELIBERA

- I. *di approvare un aumento di capitale sociale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di Euro 100.000.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2019, mediante emissione di azioni ordinarie e azioni B aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione a tutti i soci, ai sensi dell'Articolo 2441, commi 1, 2 e 3, Cod. Civ. e dell'art. 5 dello Statuto di FILA (l'“Aumento di Capitale”);*
- II. *di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di definire, con riferimento all'Aumento di Capitale:*
 - a. *la tempistica delle varie fasi dell'Aumento di Capitale, inclusa l'offerta in opzione, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e del termine finale stabilito dall'Assemblea;*

- b. *il prezzo di sottoscrizione di ciascuna delle nuove azioni da emettere (il quale non potrà in ogni caso essere inferiore alla parità contabile) e, eventualmente, la porzione del prezzo di sottoscrizione da allocare a riserva sovrapprezzo azioni;*
- c. *il numero massimo e la proporzione tra nuove azioni ordinarie e nuove azioni B da emettere, nonché il rapporto di opzione applicabile a ciascuna delle azioni ordinarie e azioni B esistenti;*
- III. *di inserire all'Articolo 5, comma 1, dello Statuto sociale il seguente nuovo capoverso con riferimento all'Aumento di Capitale:*
- “L'Assemblea Straordinaria dei soci in data 11 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo di Euro 100.000.000, comprensivo di sovrapprezzo, da eseguirsi entro e non oltre il 31 marzo 2019, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie e azioni B aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti ai sensi dell'Articolo 2441, commi 1, 2 e 3, Cod. Civ. e dell'art. 5 dello Statuto (l'“Aumento di Capitale”). L'Assemblea Straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione il potere di definire: (i) la tempistica delle varie fasi dell'Aumento di Capitale, inclusa l'offerta in opzione, nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e del termine finale stabilito dall'Assemblea; (ii) il prezzo di sottoscrizione di ciascuna delle nuove azioni da emettere (il quale non potrà in ogni caso essere inferiore alla parità contabile) e, eventualmente, la porzione del prezzo di sottoscrizione da allocare a riserva sovrapprezzo azioni; e (iii) il numero massimo e la proporzione tra nuove azioni ordinarie e nuove azioni B da emettere, nonché il rapporto di opzione applicabile a ciascuna delle azioni ordinarie e azioni B esistenti”;*
- IV. *di prendere atto e per quanto occorrer possa ratificare l'emissione e assegnazione gratuita a Jim Schmitz, Jim McDermott, Joan Strand, Brian Higgins e John Carlberg, manager dipendenti di Pacon Holding Company di warrant (gli “Warrant”), che danno diritto di ricevere un'azione ordinaria FILA di nuova emissione in ragione di ciascun warrant esercitato;*
- V. *di approvare un aumento di capitale sociale, a pagamento e scindibile, per un controvalore massimo complessivo di USD 2.050.000, da convertirsi in Euro al tasso di cambio vigente alla data di determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di sottoscrizione unitario dell'Aumento di Capitale e, comunque, non superiore a Euro 2.500.000, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, a un prezzo di sottoscrizione unitario pari a quello che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione per l'Aumento di Capitale, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2025, a servizio dell'esercizio degli Warrant e, quindi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'Articolo 2441, comma 8, cod. civ., mediante emissione di un numero di azioni ordinarie che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione una volta definito il prezzo di sottoscrizione per l'Aumento di Capitale (l'“Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant” e, insieme all'Aumento di Capitale, gli “Aumenti di Capitale”);*
- VI. *di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di definire il numero degli warrant ed il numero di azioni ordinarie da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant secondo la formula che segue: il rapporto tra (i) il controvalore complessivo dell'Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant e (ii) il prezzo di sottoscrizione unitario dell'Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant, che sarà pari al prezzo di sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, nonché – per quanto occorrer possa – ogni altro potere al fine dare attuazione all'emissione deliberata e di porre in essere ogni adempimento previsto dalla vigente normativa in materia e, comunque, di definire ogni aspetto ritenuto opportuno in relazione alla emissione in questione, ivi inclusa la predisposizione del relativo regolamento;*
- VII. *di inserire all'Articolo 5, comma 1, dello Statuto sociale il seguente ulteriore nuovo capoverso con riferimento*

all'Aumento di Capitale a Servizio degli Warrant:

“L’Assemblea Straordinaria dei soci in data 11 ottobre 2018 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento per un controvalore massimo complessivo di USD 2.050.000, da convertirsi in Euro al tasso di cambio vigente alla data di determinazione, da parte del Consiglio di Amministrazione, del prezzo di sottoscrizione unitario dell’Aumento di Capitale e, comunque, non superiore a Euro 2.500.000, comprensivo dell’eventuale sovrapprezzo, a un prezzo di sottoscrizione unitario pari a quello determinato dal Consiglio di Amministrazione per l’Aumento di Capitale, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2025, in via scindibile, a servizio dell’esercizio degli warrant assegnati ad alcuni manager dipendenti della controllata Pacon Holding Company e, quindi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’Articolo 2441, comma 8, Cod. Civ., mediante emissione di un numero di azioni ordinarie che sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione una volta definito il – e in ragione del – prezzo di sottoscrizione per l’Aumento di Capitale”;

VIII. di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione e per esso al proprio Presidente e all’Amministratore Delegato, in via fra loro disgiunta, per provvedere a quanto necessario per l’attuazione delle delibere dell’Assemblea Straordinaria degli Azionisti ivi inclusi, a titolo meramente esemplificativo, i seguenti poteri: predisporre e presentare qualsiasi documento, nonché espletare qualsiasi formalità, necessaria, prodromica, strumentale, connessa, conseguente, utile od opportuna per assicurare una pronta esecuzione delle precedenti delibere e degli Aumenti di Capitale, dell’offerta in opzione delle nuove azioni quanto all’Aumento di Capitale e l’ammissione delle azioni rivenienti dagli Aumenti di Capitale alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; predisporre e presentare alle autorità competenti ogni domanda, istanza, documento o prospetto ed espletare qualsiasi altra formalità necessaria all’ottenimento delle autorizzazioni richieste, senza esclusioni o limitazioni; apportare qualsiasi modifica non sostanziale allo Statuto sociale od alle delibere dell’Assemblea Straordinaria degli Azionisti necessarie o opportune per l’iscrizione nel Registro delle Imprese e/o in relazione a richieste delle autorità competenti; così come per compiere qualsiasi attività connessa alla pubblicazione dei risultati degli Aumenti di Capitale.”

* * * *

Pero, 10 settembre 2018

Il Presidente del Consiglio
di Amministrazione